Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI PSICOLOGIA PER IL TURISMO

SETTORE SCIENTIFICO

M-PSI/01 (PSIC-01/A)

CFU

8

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

M-PSI/01

ANNO DI CORSO

III Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/
Caratterizzante X

Base q

Affine q

A scelta studente q

NUMERO DI CREDITI

8 CFU

DOCENTE

Pietro Spataro

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

L’iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l’iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/
Il corso ha lo scopo di illustrare i principali processi di natura cognitiva ed emotiva che caratterizzano l’essere umano nell’arco di vita. Gli studenti apprenderanno le più importanti caratteristiche del funzionamento mentale e le modalità attraverso cui i processi cognitivi ed emotivi interagiscono tra loro nel corso dello sviluppo dell’individuo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/
Conoscenza e capacità di comprensione

Il corso consentirà allo studente di acquisire le conoscenze di base relative al funzionamento cognitivo, emotivo e relazionale dell’essere umano. Lo studente comprenderà il modo in cui tali processi si sviluppano su un piano individuale e attraverso l’interazione con l’ambiente sociale. Le teorie e le principali nozioni della psicologia cognitiva saranno declinate rispetto ai diversi contesti di vita, sottolineando come i processi cognitivi ed emotivi contribuiscano in maniera decisiva alla formazione della personalità adulta.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso consentirà allo studente di appropriarsi degli strumenti necessari per applicare le conoscenze teoriche proprie della psicologia cognitiva nei diversi contesti applicativi. Il continuo rimando tra teoria e vita reale permetterà allo studente di acquisire piena consapevolezza rispetto al modo in cui i processi cognitivi ed emotivi agiscono nei più svariati contesti applicativi (clinico, sociale, lavorativo, organizzativo, scolastico e giuridico).

Autonomia di giudizio

Gli studenti matureranno la capacità di comprensione delle modalità con le quali i processi cognitivi si manifestano nei contesti pratici e applicativi. Ciò consentirà allo studente di analizzare i diversi livelli ai quali operano i processi cognitivi (individuale, gruppale, sociale, organizzativo, ecc.) e di valutare le funzioni che essi assolvono nella vita reale. Inoltre, lo studente acquisirà la capacità di definire piani di intervento integrati con altre figure professionali, personalizzando la propria proposta in base a tutti quei contesti che oggi possono rappresentare ambiti di intervento per il laureato in Scienze e tecniche psicologiche (ad es. comunità, terzo settore, contesti educativi, ecc.).

Abilità comunicative

Lo studente sarà in grado di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni utilizzando il linguaggio specifico della psicologia cognitiva. In particolare, sarà in grado di interagire in maniera efficace con esperti di altri settori e adattare i propri interventi a seconda dell’interlocutore, attraverso l’uso di una terminologia appropriata alle diverse situazioni e basata sulla comprensione dei processi cognitivi ed emotivi individuali.

Capacità di apprendimento

L’insegnamento rappresenta un’esperienza per apprendere i principi fondamentali che regolano il funzionamento (sia normale che patologico) dei processi cognitivi ed emotivi. Gli studenti saranno stimolati a definire in maniera dinamica i propri obiettivi di apprendimento e a realizzare processi di autoapprendimento continuo basati sulla ricerca di informazioni specialistiche e sulla lettura e comprensione di studi pubblicati nel settore della psicologia dei processi cognitivi.

PROGRAMMA DIDATTICO (PER MACRO AREE + NUMERO LEZIONI PREVISTE)

1 - Storia della Psicologia I: dai progenitori al Funzionalismo

2 - Storia della Psicologia II: dalla Gestalt alla Psicologia umanistica

3 - Storia della Psicologia III: dal Comportamentismo alle Neuroscienze Cognitive

4 - I metodi della psicologia I: Empirismo e misurazione

5 - I metodi della psicologia II: Campioni, distribuzioni e distorsioni

6 - I metodi della psicologia III: Correlazioni, causalità e sperimentazione

7 - Basi biologiche della Psicologia I: I neuroni e la trasmissione del segnale

8 - Basi biologiche della Psicologia II: Organizzazione del sistema nervoso

9 - Basi biologiche della Psicologia III: Corteccia cerebrale e Neurovisualizzazione

10 - L'apprendimento: Il condizionamento classico

11 - L'apprendimento: il condizionamento classico nella vita quotidiana

12 - Condizionamento operante: Discriminazione, generalizzazione e apprendimento di aspettative

13 - L'apprendimento: gioco, esplorazione e osservazione

14 - La Memoria: Il modello modale della mente

15 - La Memoria Sensoriale: Memoria ecoica, memoria iconica e priming

16 - La Memoria di Lavoro: Il circuito fonologico e il taccuino visuospaziale

17 - La Memoria di Lavoro: Esecutivo centrale e organizzazione corticale

18 - La Memoria: elaborazione, organizzazione e visualizzazione

19 - La Memoria: Codifica e recupero delle informazioni dalla memoria a lungo termine

20 - La Memoria: Costruzione del ricordo come fonte di distorsioni

21 - Ragionamento analogico, induttivo e deduttivo

22 - Ragionamento: Insight e influenze culturali e linguistiche sul pensiero

23 - Ragionamento: I test di intelligenza

24 - Intelligenza: Ereditabilità e influenze culturali

25 - Lo sviluppo del linguaggio

26 - Fattori interni ed esterni nello sviluppo del linguaggio

27 - Sviluppo del pensiero e apprendimento dell'ambiente fisico

28 - Teorie sullo sviluppo mentale nel bambino

29 - Il ragionamento deduttivo

30 - Teoria della logica mentale e modelli mentali

31 - Il ragionamento induttivo

32 - La comunicazione verbale e non verbale

33 - Comunicazione, persuasione e disinformazione

34 - Comunicazione nei gruppi e risoluzione di conflitti

35 - Biases ed euristiche di giudizio

36 - La presa di decisione e l'incorniciamento delle informazioni

37 - Coerenza nelle scelte e conflitto decisionale

38 - Le emozioni: definizione e modelli teorici

39 - Misurare le emozioni

40 - Psicologia applicata ed ergonomia

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/
L’insegnamento è articolato in videolezioni di circa 30 minuti corredate da dispense, slide e questionario di autovalutazione.

Per ogni insegnamento è prevista1 videolezione di didattica erogativa in modalità sincrona a contenuto innovativo ed interattivo, secondo modalità definite dal docente di riferimento,vi è altresì la possibilità di redazionedi un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all’ampiezza dei CFU assegnati.

Il modello didattico 2025-2026, in ottemperanza al D.M. 1835 del 6 dicembre 2024, prevede di norma, per ogni CFU, un totale di almeno 7 ore di didattica. La didattica erogativa è perciò effettuata dall’Anno Accademico 2025/2026 per l’80% in modalità asincrona, articolata in un numero di videolezioni coerente ai CFU complessivi del singolo insegnamento, corredate da materiale didattico adeguato allo studio individuale e, per almeno il 20%, in modalità sincrona

La didattica erogativa asincrona prevede per ogni ora una videolezione registrata, una dispensa corredata da riferimenti bibliografici, note, tabelle, immagini, grafici ed un questionario di dieci domande di autovalutazione con quattro possibili risposte di cui solo una corretta e tre distrattori, oltre un file di riepilogo relativo agli obiettivi ed alla struttura in paragrafi della lezione, con l’aggiunta di alcune parole chiave. Nel dettaglio la videolezione corrisponde alla

singola lezione teorica del docente.La didattica sincrona si compone di una web conferenze per CFU e di un elaborato per insegnamento, differenziato in termini di difficoltà rispetto all'ampiezza dei CFU assegnati.L'obiettivo della didattica erogativa in modalità sincrona è assicurare tutte quelle attività che tipicamente richiedono apprendimenti "in situazione" o rapporto "face to face", quali laboratori, seminari, esperienze sul campo, tirocini, ecc., tenendo conto anche delle metodologie a carattere innovativo e volte a favorire l'interazione docente-studenti e tra studenti

Sono previsti:

interventi didattici rivolti da parte del docente/tutor all'intera classe (o a un suo sottogruppo), tipicamente sotto forma di dimostrazioni o spiegazioni aggiuntive (ad esempio dimostrazione o suggerimenti operativi su come si risolve un problema, esercizio esimilari); gli interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione); le e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest,progetto,produzionediartefatto(ovariantiassimilabili),effettuati dai corsisti, con relativo feed-back; le forme tipiche di valutazione formativa, con il carattere di questionari o test initinere; le esperienze di apprendimento in situazione realizzabili attraverso ambienti di simulazione, oppure attraverso la virtualizzazione di laboratori didattici.
Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Nel computo delle ore della didattica erogativa sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul Corso di Studio, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano nei servizi di tutoraggio per l'orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/
La partecipazione alla didattica erogativa ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.

L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.

L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia la verifica in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studenti che avranno luogo durante la fruizione del corso proposte dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/
La didattica sincrona garantisce una premialità massima di 2 punti che si somma al voto dell'esame finale, suddivisa in 1 punto per la didattica erogativa sincrona (Webconference) ed 1 punto didattica erogativa sincrona (Elaborato). La premialità massima per le Webconference è di un punto sul voto di esame. Ogni studente può partecipare a tutte le Webconference erogate. Per ciascuna di esse, il superamento del test finale di apprendimento –che richiede almeno quattro risposte corrette su cinque domande relative al tema trattato – consente di ottenere un punteggio pari a 0,5. Una volta raggiunto un punteggio totale di 1, allo studente viene riconosciuta la premialità. La redazione dell'elaborato consente una premialità pari ad 1 punto sul voto dell'esame, se considerato sufficiente. Saranno rese disponibili due tracce di elaborati.

È data facoltà allo studente di partecipare alla didattica erogativa sincrona.

La valutazione finale ha lo scopo di misurare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite per verificare la capacità di apprendimento ovvero il livello di apprendimento raggiunto dallo studente. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio ottenuto nella verifica di profitto al quale si sommano le premialità che lo studente può aver ottenuto partecipando alla didattica erogativa sincrona e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica sincrona verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.

Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande ed anche all'ultima domanda.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA ASINCRONA

Di norma massimo l'80% delle lezioni è svolto in modalità asincrona.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA SINCRONA CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

Almeno il 20% delle lezioni è svolto in modalità sincrona e possono prevedere:

èPartecipazione web conference

èRedazione di un elaborato

èSvolgimento delle prove in itinere con feedback

èSvolgimento della simulazione del test finale

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

èVideolezioni

èDispense predisposte dal docente e/o slide del docente

èQuestionario di autovalutazione

èMateriali predisposti per le lezioni sincrone

èTesto di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

Gray, P. (2012). Psicologia. Bologna: Zanichelli. Nicoletti, Rumiati, Lotto (2017). Psicologia. Processi cognitivi, teoria e applicazioni Bologna: Il Mulino. (capitoli 9, 10, 12 e 13).
Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.